



Città di Santa Maria Capua Vetere
Provincia di Caserta



COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
Prot.0012918 - 14/04/2017

LIZIA MUNICIPALE

Origine: Interno



AREA COMANDO

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA, A TERMINI ABBREVIATI, PER L'AFFIDAMENTO PER MESI 8 DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE DELLE LAMPAD E VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE, COMPRENDENTE LA ENERGIZZAZIONE DEGLI UFFICI CIMITERIALI E DELL'ANNESSA CHIESA MADRE NONCHÉ' LA PICCOLA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI UFFICI COMUNALE CIMITERIALI, DEI SERVIZI IGIENICI E DEI VIALETTI CIMITERIALI -

Si rende noto che questo Ente ha indetto una gara per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto elettrico di distribuzione dell'energia elettrica per illuminazione delle lampade votive nel Cimitero di S. Maria C. V. (Cappelle gentilizie-Monumenti funerari-Congreghe-Loculi-Tombe-ecc) ed altri servizi da concludere con operatore economico.

L'affidatario applicherà le tariffe previste nella Delibera di G. C. n° 50/15.

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Amministrazione precedente

Denominazione: COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

Indirizzo: VIA ALBANA EX ISTITUTO LUCARELLI

Telefono: 0823/813111 - 0823/813300

Mail PEC: polizia-municipale@santamariacv.postecert.it

Dirigente Responsabile del Settore: Dott. Salvatore Schiavone

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

I servizi, da affidare in appalto per mesi 8 (otto) ad un operatore economico, hanno per oggetto la gestione e la manutenzione dell'impianto di distribuzione dell'energia elettrica per l'illuminazione delle lampade votive nel cimitero comunale di S. Maria C. V. nonché l'energizzazione degli uffici comunali e della Chiesa madre e piccola manutenzione ordinaria degli uffici comunali cimiteriali, dei servizi igienici e dei vialetti cimiteriali.

L'appalto comprende anche la fornitura di una stazione di lavoro hardware completa di software dedicato che passerà alla fine dell'appalto interamente in proprietà e nella disponibilità dell'Ente, nonché la relativa predisposizione

della banca dati completa dei contratti di illuminazione votiva e dei contratti di fornitura elettrica stipulati per l'energizzazione dei montacarichi, ascensori ed allacci temporanei di lavori. La predetta banca dati dovrà essere condivisa con il Comune di S Maria C.V. per l'intera durata contrattuale e consegnata su supporto cartaceo ed informatico, in formato *excel (.xls)* al Comune di S. Maria C.V.

Durata dell'appalto: 8 mesi

Valore dell'appalto posto a base di gara: € 137.200,00 (oltre IVA come per legge, calcolato sulla base del canone mensile di cui alla determina N.43 del 24/02/2017 di 17.150,00 oggetto di ribasso della seguente procedura). La determinazione del predetto canone trae il suo fondamento dalla media degli incassi rilevati dal concessionario uscente negli ultimi tre anni.

3. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Atteso che il servizio di che trattasi è caratterizzato da elevata ripetitività, basso contenuto tecnologico e minor carattere innovativo, dato il breve periodo considerato dalla presente procedura ponte, l'appalto sarà aggiudicato sulla base dell'offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 c. 4 let. C) del medesimo D. Lgs. 50/2016, da realizzarsi mediante massimo ribasso percentuale del canone stabilito, da trattenere a favore dell'Amministrazione procedente sulle somme versate dall'utenza sul Conto Corrente intestato all'Ente. Il canone sarà liquidato dall'Ente, previo fattura quadrimestrale.

4. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara gli operatori economici, di cui all'art.45 del D.Lgs. n.50/2016 in assenza delle cause ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ed in possesso dei seguenti requisiti minimi di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 83 del nuovo Codice dei contratti pubblici, da attestare e/o certificare relativamente ai successivi punti 2) e 3) con apposita certificazione tecnica, **a pena di esclusione:**

- 1) Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per attività coerenti con il servizio in oggetto (impianti elettrici) da poter presentare anche in forma di autocertificazione;
- 2) **Certificazione del Fatturato globale d'impresa** riferito agli ultimi tre esercizi finanziari chiusi pari ad almeno €200.000,00 (euro duecentodiecimila/00) IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo triennale, **attestato dal professionista abilitato alla tenuta dei registri e/o altro professionista esperto contabile abilitato.** La medesima certificazione deve contenere per l'operatore economico partecipante, le informazioni riguardo ai loro conti annuali che evidenzino in particolare la differenza tra il totale delle attività ed il totale delle passività nell'ultimo esercizio chiuso atte a garantire un patrimonio netto pari o superiore al valore dell'appalto.
- 3) dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 di solidità finanziaria;

4) attestato di avvenuto sopralluogo dello stato dell'impianto elettrico del cimitero, reso dal RUP.

- Dichiarazione di accettazione da parte della ditta che la fatturazione del servizio da parte della ditta avverrà ogni quattro mesi dall'inizio del servizio.

5. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

Gli operatori economici di cui all'art. 45 del D. Lgs. n.50/2016 dovranno presentare offerta in busta chiusa, corredata, a pena di esclusione, oltre che la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 4, anche dall'autocertificazione, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n.445/2000, in merito al possesso dei seguenti requisiti richiesti :

- Essere un operatore economico di cui all'art. 45 del D. Lgs. n.50/2016 legalmente costituito ai sensi della normativa vigente nello Stato di appartenenza dell'Unione Europea;
- Non essere incorso nei motivi di esclusione dalle gare pubbliche di cui all'art. 80 D. Lgs. n.50/2016;
- Essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali per la partecipazione alla procedura, come specificati al precedente paragrafo 4;

Essi, inoltre, dovranno allegare:

- Autocertificazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n.445/2000 circa la regolare posizione contributiva alla data di scadenza del bando e che sarà successivamente oggetto di verifica da parte dell'Ente;
- Elenco di eventuali servizi aggiuntivi annessi e connessi col servizio oggetto dell'appalto, offerti all'Ente;
- autodichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, *dichiarazione dettagliata circa "i contenziosi eventualmente pendenti con la P.A."*.
- 2) Dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n.445/2000 espressa che, alla data di presa del cantiere, la ditta aggiudicataria si obbliga ad assicurare i livelli occupazionali, di almeno due unità di cui una di operaio e una di tecnico elettricista responsabile del cantiere, sempre reperibili.
- Dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n.445/2000, a pena di esclusione, dell'accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste in tutti gli atti di gara.

Nel caso di operatori economici raggruppati, la dichiarazione in merito al possesso dei suddetti requisiti dovrà essere resa dal legale rappresentante di ognuna delle ditte partecipanti al raggruppamento, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, pena la non ammissione dell'offerta ed esclusione della ditta.

La mancata o differente autocertificazione riferita anche ad uno solo dei requisiti di cui sopra darà luogo alla non ammissione dell'offerta.

L'offerta e la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 04/05/2017**

(termine perentorio), direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Santa Maria Capua Vetere sito in Via Albana- Palazzo Lucarelli – a mezzo servizio postale con raccomandata A.R., corriere o direttamente a mano in un unico plico sigillato e siglato sui lembi di chiusura, indirizzato a: Comune di Santa Maria Capua Vetere(CE)- Ufficio Protocollo-Via Albana-Palazzo Lucarelli- Cap 81055.

Sul plico contenente la busta dell'offerta e le relative autocertificazioni, oltre agli estremi del mittente, dovrà essere riportata l'esatta indicazione:

“BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO PER MESI 8 DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL’IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA PER

ILLUMINAZIONE DELLE LAMPADE VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE, COMPRENDENTE LA ENERGIZZAZIONE DEGLI UFFICI CIMITERIALI E DELL’ANNESSA CHIESA MADRE NONCHÉ’ LA PICCOLA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI UFFICI COMUNALE CIMITERIALI, DEI SERVIZI IGIENICI E DEI VIALETTI CIMITERIALI .

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre tale termine, a nulla rilevando la data di spedizione all'Ufficio postale.

Il Comune declina ogni responsabilità relativa a disguidi di spedizione o di trasporto, di qualunque natura, o a cause di forza maggiore che impediscano il recapito o la consegna della documentazione suddetta entro il termine sopra indicato.

DATA DELLA GARA:

L'inizio delle operazioni di gara, con l'apertura dei plichi pervenuti, sarà comunicata mediante avviso sul sito istituzionale del Comune www.comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it/; tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Le offerte saranno valutate, ai fini della successiva aggiudicazione, secondo quanto stabilito dall'art. 3 del presente bando. L'affidamento del servizio di cui trattasi sarà assegnato all'Operatore Economico che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 c. 4 let. C) del medesimo D. Lgs. 50/2016.

Saranno ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti – Amministratori Delegati – Procuratori delle imprese partecipanti alla gara, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Art. 6 - CONDIZIONI GENERALI

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà non procedere all'aggiudicazione dell'appalto dandone opportuna comunicazione alle ditte partecipanti.

Nessun compenso spetta alle ditte concorrenti, per lo studio, la compilazione delle offerte ed ogni eventuale altro onere sostenuto per la partecipazione alla gara.

I plichi non saranno in ogni caso restituiti alle ditte concorrenti e rimarranno conservati agli atti dell'Amministrazione appaltante.

dalla data stabilita per la presentazione della stessa.

La gara avrà inizio all'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente.

Nel caso in cui il plico esterno o la busta contenente l'offerta economica, risultassero mancanti di sigillo e/o della controfirma sui lembi di chiusura, si procederà alla esclusione dalla gara. Parimenti, si procederà all'esclusione nel caso in cui il plico esterno risultasse mancante dell'indicazione dell'oggetto della gara. Anche la mancata indicazione del mittente sul plico esterno o sulle buste interne sarà causa di esclusione dalla gara.

Non sono ammesse offerte condizionate, plurime, parziali, incomplete ed indeterminate o difformi rispetto a quanto indicato nel bando e disciplinare di gara, nonché nel Capitolato speciale di servizi.

Oltre al termine stabilito per la presentazione dell'offerta non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, la stazione appaltante non assumerà verso di questi nessun obbligo se non quando gli atti inerenti alla gara saranno stati approvati da parte degli organi competenti.

L'offerta formulata in sede di gara è vincolante per l'aggiudicatario per tutta la durata contrattuale.

L'Ente potrà procedere, in qualsiasi momento, a verifiche d'ufficio in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione alla gara.

ART. 7 - ALTRE INFORMAZIONI:

a) Ai sensi dell'art. 15, comma 1 lett. a) della legge 183/2011 le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra i privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione ed i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

b) La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà esclusivamente, ai sensi del comma 13 dell'art. 216 del D. Lgs 50/2016 attraverso l'utilizzo della banca dati AVCpass, istituita presso l'ANAC. Pertanto tutti i concorrenti devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC, secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il documento "PASSOE" da produrre in sede di partecipazione alla gara;

c) Nel caso di partecipazione alla gara di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lette. b) e c) del D. Lgs 50/2016, è vietata la partecipazione per i consorziati che siano stati indicati come esecutori dell'appalto, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e dei consorziati;

d) La stazione appaltante si riserva di escludere dalla gara i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;

e) Eventuale istanza di ritiro della busta, una volta che la stessa sia pervenuta all'Amministrazione, dovrà avvenire, previa apposita dichiarazione, prima della scadenza del termine del presente bando di gara;

- f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- h) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa;
- i) L'affidatario della concessione dovrà assumere tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche;
- j) Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettere d), e) e g) del D. Lgs 50/2016 i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui al presente bando, devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 92, comma 2, del DPR 207/2010;
- k) I mezzi di comunicazione che saranno utilizzati per inviare o ricevere informazioni dai concorrenti sono la posta ordinaria e/o la pec;
- l) è esclusa la competenza arbitrale;
- m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara quelle ditte per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. 629/82 e sue m. e i.;
- n) l'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori;
- o) sono a carico dell'appaltatore le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione compresi quelli tributari, nonché le spese per la pubblicazione dell'avviso di gara sulla GURI ed il versamento dell'importo pari al 2% del valore presunto dell'appalto per la costituzione del fondo ex art. 113 D. Lgs 50/2016;
- p) ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs 50/2016 la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo, di cui all'art. 85 , con esclusione di quelli afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara;
- q) l'impresa che si renderà responsabile dell'inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per l'Ente che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto d'appalto;
- r) organismo responsabile delle procedure di ricorso è il TAR Campania di Napoli.
- Nell'eventualità che si riscontrino delle discordanze tra le prescrizioni contenute nel Capitolato d'appalto e quelle riportate nel bando prevarranno queste ultime.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTA DI SOPRALLUOGO

Il responsabile unico del procedimento è il geom. Tartaglia Roberto che negli orari d'ufficio, previo appuntamento telefonico al numero 0823844551, gli interessati potranno fissare la data e le modalità del sopralluogo in via Polveriera vecchia n.1, 81055 Santa Maria CV con il Rup o suo delegato, il quale previo identificazione dell'interessato - legale rappresentante rilascerà un attestato di di presa visione e gradimento.

9. PUBBLICAZIONE AVVISO E PUBBLICITA'

Il presente bando è pubblicato a termini abbreviati data l'urgenza di provvedere, sul sito internet dell'Ente:

<http://www.comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it/index.php/bandi-di-gara/21-gare>

all'albo pretorio del Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) unitamente al Capitolato Speciale d'appalto ed alla Determina di approvazione degli stessi Eventuali integrazioni, specifiche e/o variazioni relative al presente avviso saranno tempestivamente pubblicate sul sito internet dell'Ente sezione Bandi, Gare e Avvisi. Di detto bando sarà diramato anche comunicato stampa a cura dell'ufficio competente dell'Ente.

10. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. si precisa che il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento e si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad esse connesse. Il titolare del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento sopra indicato responsabile del Cimitero **Tartaglia Roberto**.

AVVISO IMPORTANTE

La pubblicazione del presente bando e dei suoi allegati, avviene nella fase transitoria dove il Comune di Santa Maria Capua Vetere si è accreditato quale centrale di committenza ex art. 216 c. 10 per le gare sotto soglia, già a distanza di pochi mesi dall'entrata in vigore del decreto legislativo 50/2016 "Nuovo Codice dei Contratti" ed in un contesto normativo ancora di carattere transitorio, di complessa individuazione e ricostruzione. Richiamiamo, quindi, i principi di correttezza e buona fede che devono caratterizzare anche la fase precontrattuale, ed invitiamo gli operatori economici che intendono partecipare alla gara a segnalare ogni difficoltà di lettura del bando con gli allegati ed ogni dubbio sulle regole di partecipazione mediante la tempestiva formulazione di appositi quesiti.

**IL RUP responsabile del Cimitero
Tartaglia Roberto**



**IL DIRIGENTE
Dr. Salvatore SCHIAVONE**





Città di Santa Maria Capua Vetere
Provincia di Caserta
POLIZIA MUNICIPALE



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART. 95 DEL D.LGS 50/16 e s.m.i., DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DEL CIMITERO COMUNALE PER MESI OTTO.
CIG 7050360D1D**

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

La concessione ha per oggetto il servizio di gestione e manutenzione dell'illuminazione votiva di tombe, loculi, nicchie, ossario, edicole funerarie e cappelle gentilizie, censimento dell'intera area cimiteriale (defunti, data morte, posizione) a cura dell'aggiudicatario e costruzione, ex novo, dell'archivio degli intestatari delle utenze nel Cimitero di Santa Maria Capua Vetere, nonché la temporanea energizzazione degli uffici cimiteriali, servizi igienici compresi e della chiesa madre con annessa cappella mortuaria.

L'appalto comprende anche la predisposizione della banca dati completa dei contratti di illuminazione votiva annui ed occasionali e dei contratti di fornitura elettrica per montacarichi, ascensori ed allacci temporanei per lavori.

Predetta banca dati dovrà essere condivisa con il Comune di S Maria C.V. per l'intera durata contrattuale e consegnata su supporto cartaceo ed informatico al Comune di S. Maria C.V. unitamente ad uno specifico software gestionale.

L'affidatario sarà onerato anche della fornitura di una stazione di lavoro, consistente in 1 work station avente le seguenti caratteristiche minime (Processore Xeon® E5-2630 v3 (8C, 2,4 GHz, 20 MB, 85 W-Memoria RDIMM DDR4 ECC da 8 GB (2 x 4 GB) a 2.400 MHz- Scheda NVIDIA NVS 310, 1 GB, 2 DP -Disco rigido SATA da 3,5" e 1TB (7.200 rpm) Sistema operativo Windows 10 Professionl- Microsoft Office 2016) completa di software dedicato che passerà interamente nella disponibilità dell'Ente nonché la relativa predisposizione della banca dati completa dei contratti di illuminazione votiva e dei contratti di fornitura elettrica stipulati per l'energizzazione dei montacarichi, ascensori ed allacci temporanei di lavori. La predetta banca dati dovrà essere condivisa con il Comune di S Maria C.V. per l'intera durata contrattuale e consegnata su supporto cartaceo ed informatico, in formato excel (.xls) al Comune di S. Maria C.V.

2. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs 50/16, mediante gara di appalto da esperire con procedura aperta, alla ditta che avrà offerto € 137.200,00 (oltre IVA come per legge, calcolato sulla base del canone mensile di cui alla determina N.43 del 24/02/2017 di 17.150,00 oggetto di ribasso della seguente procedura).

3. IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

Importo complessivo della concessione	€ 137.000
IVA al 22%	€ 30.184
Totale complessivo	€ 167.384

Il valore della concessione innanzi indicato, riferito a circa 9.800 lampade votive, come risulta dagli atti rendicontati dalla ditta attualmente incaricata del servizio, non ha valore negoziale, costituendo solo la base di calcolo per le procedure di affidamento e sul quale sarà pagato il canone quadrimestrale.

Tale valore non potrà subire variazioni sia in aumento, per effetto di richieste da parte degli utenti di nuovi abbonamenti e/o di lampade occasionali in misura superiore a quella ipotizzata, sia in diminuzione a causa di disdette da parte degli utenti di contratti di lampade in abbonamento, in quanto trattasi di dati aggregati storici degli ultimi tre anni.

La concessione di cui trattasi ha una durata di **mesi OTTO** a partire dalla data di stipula del contratto, allo scadere dei quali, l'impianto interno ed esterno resterà di proprietà del Comune.

Nessuna pretesa, data la breve durata dell'affidamento ponte, potrà essere avanzata dalla Ditta concessionaria in caso di variazione del valore della concessione rispetto a quello calcolato.

L'aggio cui il Comune ha diritto, quale corrispettivo della concessione ed il cui importo sarà già defalcato dalle somme spettanti al Concessionario, è pari alla percentuale in aumento dello stesso quale risultante dalla gara ed in quanto applicata al totale degli incassi derivanti dal numero delle utenze di lampade ordinarie e straordinarie e dai diritti di primo allacciamento.

4. CANONI DA APPLICARE PER L'UTENZA

La ditta vincitrice provvederà ad anagrafare l'utente prima dell'inizio del servizio, consegnandogli apposita modulistica, applicando ai richiedenti le tariffe previste dall'Ente nel proprio regolamento delibera di C.C. n.50/15 in sintesi per:

- *Canone lampada votiva annuo;*
- *Canone lampada votiva straordinaria: vari importi giornalieri per punto luce;*
- *Diritti di primo allacciamento.*
-

5. OBBLIGHI PER LA DITTA CONCESSIONARIA

La ditta concessionaria si impegna a rilevare dal Comune gli impianti esistenti, nello stato di fatto in cui si trovano, metterli eventualmente a norma di sicurezza adeguandoli alle leggi sulla impiantistica a bassa tensione esposta al pubblico .

Dietro pagamento del canone, la ditta concessionaria si obbliga, inoltre, a fornire ai singoli utenti l'installazione, la manutenzione, la sostituzione delle lampade non più funzionanti e la fornitura dell'energia elettrica ed ogni altra manutenzione straordinaria ed ordinaria che si rendesse necessaria per la corretta erogazione del servizio all'utenza, sollevando il comune da qualsiasi obbligo o prestazione, in quanto è da considerarsi l'unico soggetto responsabile del servizio affidato.

Tutte le spese derivanti dalla manutenzione ordinaria degli impianti, dalle bollette per la fornitura di energia elettrica ed in generale dalla gestione del servizio, sono a carico della ditta concessionaria.

La ditta concessionaria si impegna ad osservare tutte le norme di legge ed i regolamenti vigenti in materia di sicurezza degli impianti, ed a tenere sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi danno che possa derivare, in conseguenza della presente concessione a persone, o cose, dai lavori e dalle prestazioni previste. Rimangono pertanto a suo esclusivo carico il completo risarcimento dei danni comunque arrecati ed aventi sempre relazione diretta dei lavori e prestazioni dipendenti dal presente Capitolato.

Con la concessione vengono trasferiti alla ditta concessionaria la responsabilità della gestione del servizio ed i rischi ad esso connessi. Lo stesso è, ad ogni effetto, un servizio pubblico e per nessuna ragione può essere sospeso o abbandonato. In caso di abbandono o di sospensione anche parziale e non dipendente da causa di forza maggiore, l'amministrazione si intende autorizzata a continuare l'esercizio del servizio in danno.

La Ditta Appaltatrice dovrà inoltre provvedere a sua cura e spese alla costituzione di una banca dati dei contratti in corso per l'illuminazione votiva nell'ambito del Cimitero, provvedendo altresì al censimento completo delle lampade votive ordinarie in esercizio su tombe, loculi, cappelle, campi comuni e cippi in genere, documentando predetti dati con un software dal quale si evinca tra l'altro foto della cappella e del loculo con georeferenziazione dei dati.

Tutti i dati dovranno essere inseriti in un tabulato che dovrà riportare le seguenti informazioni: generalità del titolare del contratto di illuminazione votiva con relativo recapito; nome del defunto; tipo e posizione della sepoltura; data di attivazione e scadenza dell'utenza, nominativo e recapito di chi effettua il versamento.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla tenuta degli archivi informatici e cartacei secondo le modalità previste dalla normativa: in particolare dovrà essere autorizzata dagli utenti al trattamento dei dati personali , nonché dovrà detenere salvataggi e copie di back-up mensili degli archivi

informatici. Tali archivi trimestralmente dovranno essere forniti all'ente in formati leggibili di back-up.

Copia del tabulato, aggiornato sistematicamente, anche su supporto informatico dovrà essere trasmesso al comune trimestralmente, evidenziando eventuali variazioni relative alle utenze.

La Ditta aggiudicataria, inoltre, si impegna a:

- a) Comunicare e/o inviare a tutti gli utenti la richiesta per la riscossione del canone annuale relativo alla successiva annualità, indicando il corrispettivo e le modalità di versamento, così come disposte dall'Ente, entro il 31 Dicembre;
- b) Stipulare con i richiedenti contratti per nuovi allacciamenti comunicando agli stessi che il corrispettivo dovrà essere versato, esclusivamente a mezzo di bollettino postale su conto corrente intestato al comune di S. Maria C.V. o altro metodo di pagamento individuato dall'Ente;

L'appaltatore, inoltre, si obbliga a provvedere:

- a) All'esecuzione degli allacciamenti richiesti da privati alle condizioni previste dal presente capitolato e alle tariffe stabilite dalla Delibera del Commissario Straordinario n° 50/2015
- b) Alla manutenzione ordinaria dell'impianto;
- c) A sostenere tutte le spese relative alla gestione e alla manutenzione ordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione all'interno del cimitero comunale;
- d) Alla piccola manutenzione ordinaria degli uffici cimiteriali comunali, dei servizi igienici e dei vialetti cimiteriali;
- e) Alla manutenzione delle lampade, provvedendo alla sostituzione di quelle guaste con lampade a led di almeno 0,20W, assumendo a suo carico le spese relative all'acquisto delle stesse;
- f) A tutti gli eventuali servizi aggiuntivi offerti in sede di gara dalla ditta e valutati nell'offerta economica.

La manutenzione dovrà essere effettuata regolarmente, secondo le necessità, al fine di garantire la regolarità di funzionamento ed il mantenimento di un aspetto decoroso dell'impianto, nel rispetto della normativa di cui al D.M. 37/08 e ss.mm.ii, secondo le disposizioni ed indicazioni dell'Ente.

Il concessionario si obbliga ad effettuare, a titolo gratuito, tutte le opere che si rendessero necessarie per l'adeguamento e la messa a norma dell'impianto, gli scavi e l'allestimento di canaline porta-cavi a vista di decorosa e proporzionata fattura per l'alimentazione delle lampade votive. A tal fine fanno parte integrante del capitolato di appalto, anche se non materialmente allegate, tutte le norme vigenti in materia di costruzioni elettriche di Bassa Tensione.

Le parti dell'impianto realizzate dall'appaltatore, sia per ampliamento della rete, sia per sostituzione di linee, sia per sostituzione, rifacimento e/o successivo ripristino, resteranno di esclusiva proprietà del Comune, senza diritto al rimborso o rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

Le spese contrattuali sono a carico della ditta concessionaria.

6. OBBLIGHI SPECIALI PER LA DITTA CONCESSIONARIA

In occasione dei giorni **1 e 2 Novembre**, per la commemorazione dei defunti, la ditta concessionaria mette a disposizione degli utenti corpi illuminanti mobili e temporanei da installare a richiesta e dietro corresponsione del prezzo stabilito dall'Amministrazione Comunale. Il numero delle lampade installate dovrà risultare da apposito registro compilato a cura della ditta o di un suo incaricato. Il registro dovrà essere vidimato dal Comune. Tale registro dovrà essere altresì previsto all'interno del software di gestione delle utenze e dovrà essere inviato al comune entro 5 giorni dal termine delle ricorrenza.

Tale servizio aggiuntivo può essere esteso, previo accordo con l'Amministrazione Comunale, anche ad altre ricorrenze. Le somme versate al Comune dagli utenti per l'illuminazione straordinaria in occasione di festività e ricorrenze saranno computate ai fini del calcolo dell'aggio da trattenere a favore del comune.

Il Comune riscuoterà, a partire dal giorno 15 Settembre fino al giorno 31 Ottobre, il pagamento delle lampade straordinarie per i giorni 1 e 2 novembre mediante versamenti in c.c.p. precompilati i cui dati saranno prontamente comunicati al concessionario che provvederà alla relativa installazione. Per tutto il periodo interessato la ditta con proprio personale dovrà garantire la collaborazione con l'ufficio cimitero e supportare e assistere nella compilazione atti le richieste dell'utenza.

A tal proposito il responsabile dell'ufficio cimitero predisporrà un programma preventivo con la ditta.

6.1 Erogazione dell'energia elettrica

L'affidatario stipulerà direttamente con la società distributrice apposito contratto di fornitura di energia elettrica richiedendo a proprio nome l'allacciamento alla rete pubblica di distribuzione. Tutte le spese per l'allacciamento dell'utenza ed i relativi consumi sono a carico del concessionario stesso.

Allo scadere del contratto di appalto, inoltre, la ditta concessionaria si impegna a trasferire gratuitamente al Comune il contratto di fornitura di energia elettrica stipulato con la società erogatrice di corrente.

L'erogazione dell'energia a tutti i punti luce deve essere assicurata con continuità da parte della Società affidataria del servizio.

Ogni interruzione dipendente da causa di forza maggiore, dovrà essere segnalata tempestivamente al Comando di Polizia Locale e/o agli Uffici Cimiteriali e all'UTC.

Il Comune rimane completamente estraneo nei rapporti tra il concessionario e la società fornitrice dell'energia elettrica, come anche nei rapporti tra la ditta concessionaria ed il suo personale dipendente. L'amministrazione affida alla ditta concessionaria del servizio tutti gli impianti di alimentazione elettrica e di trasformazione così come esistenti nel cimitero, rimanendo a carico della ditta affidataria l'onere del contratto di allaccio e fornitura dell'energia elettrica nonché il pagamento del relativo consumo.

L'affidatario dovrà provvedere a sezionare l'impianto in modo da rendere possibile che l'interruzione dell'energia elettrica, per guasto o intervento programmato, riguardi solo piccole e determinate porzioni dell'intero Cimitero.

La Ditta, inoltre, si impegna, a far data dalla consegna dell'appalto, a:

- c) Stipulare con i richiedenti contratti per nuovi allacciamenti comunicando agli stessi che il corrispettivo dovrà essere versato, esclusivamente a mezzo di bollettino postale, su conto corrente intestato al Comune;
- d) Trasmettere al Comune, con cadenza mensile, copia dei nuovi contratti stipulati per il servizio di illuminazione votiva;
- e) A collaborare con proprio personale con l'ufficio cimitero per la gestione del servizio.

All'ingresso dei varchi del Cimitero la ditta concessionaria dovrà apporre un cartello di indicazione redatto e numerato secondo le indicazioni dell'ufficio, con l'indicazione del numero di telefono e di fax a cui gli utenti possono rivolgersi, assicurando la reperibilità telefonica e via fax.

In corrispondenza dell'ingresso principale del cimitero dovrà, inoltre, essere apposta, una tabella plastificata delle dimensioni minime 50x70 con elencazione delle tariffe praticate, modalità di pagamento e numero di conto corrente postale per il versamento.

Il concessionario non può richiedere a nessun titolo all'utenza compensi extra che riguardano il servizio in essere.

6.2 Caratteristiche del software gestionale (indicative e non esaustive).

Programma realizzato su idonea piattaforma compatibile con i sistemi : Windows, Mac, Web, iPhone e iPad con app native, e Android tramite browser con possibilità di scelta in versione multi utente, server o mono utente.

Il software utilizzato per i fini di cui al presente bando dovrà consentire una completa gestione del servizio di illuminazione votiva, dall'attivazione dell'utenza, ai pagamenti dei canoni, ai trasferimenti dell'utenza, alla cessazione del contratto. Tutti i dati devono essere sempre verificabili in tempo reale.

Dovrà essere in grado di potenziare e migliorare la banca dati per il recupero delle utenze intestate a cittadini non residenti nel comune.

Dovrà permettere la possibilità di collegamento alla banca dati dell'Anagrafe Comunale per compilare/correggere le anagrafiche degli utenti.

Il programma dovrà prevedere (a titolo indicativo e non esaustivo) :

- a) *Gestione degli "Accessori Occasionali" (croci led, cuori led ecc. in occasione della ricorrenza dei Defunti ecc.) indipendente da quella delle lampade fisse;*
- b) *la bollettazione dovrà avere caratteristiche diverse, adatte alla specificità della gestione che prevede listini distinti, liste di montaggio ecc., con rendicontazioni e reportistica separata da quella delle lampade perpetue a canone annuale;*

- c) stampa del bollettino allo sportello o invio del PDF tramite mail all'indirizzo fornito dall'utente (direttamente da procedura);
- d) esportazione di flussi per la bollettazione conforme ai tracciati record di poste italiane per invio del bollettino TD 896 (dematerializzato) e successiva importazione dei flussi di incasso di poste italiane scaricati dal conto bancario o postale – i dati potranno essere acquisiti in forma automatica e di massa;
- e) generazione flussi per bollettazione di più tipologie di lampade: luce annuale, accessori annuali, prenotazioni accessori occasionali genera "il V campo" per i bollettini TD 896 contenente le informazioni che consentono una importazione differenziata dei flussi postali.

In particolare la formazione dell'archivio dovrà essere realizzata mediante: acquisizione informatica di banche dati eventualmente esistenti e fornite dall'ente (in qualsiasi formato di interscambio dati) che comprenda defunti e soggetti intestatari dell'utenza;

Il software dovrà essere in grado :

1. di acquisire la banca dati in possesso del comune e comunque relativa solo alle utenze del 2017 .
2. bonifica dei dati caricati automaticamente;
3. incrocio dati anagrafe comunale/tributaria comunale;
4. gestire un censimento fotografico del cimitero: ad esempio la scheda può mostrare il portale di una cappella mostrando l'elenco dei defunti collocati al suo interno con il relativo status (attivo, senza luce ecc.);
5. consentire di geo referenziare le tombe rendendo possibile l'apertura di google-maps sulla relativa posizione. Le coordinate possono essere inviate, su richiesta di un cittadino, ad un indirizzo mail fornito;
6. consentire la creazione di contratti con intestazioni ed indirizzi precisi, permettendo, inoltre, bonifiche semplificate dei dati già esistenti
7. deve consentire di bonificare alcune tipologie di dati in modo preciso senza escludere dai controlli la bonifica di massa e degli indirizzi ...
8. consentire il controllo di eventuali posizioni/defunto duplicati in banca dati attraverso particolari ricerche di record anomali.
9. il controllo della "storia della bollettazione" dei singoli contratti.
10. La possibilità di catalogare la posizione delle tombe , ovvero realizzata ex novo, secondo le indicazioni fornite dall'Ente;
11. La possibilità di scelta di denominazione delle coordinate delle tombe.
12. Il software dovrà permettere una gestione agevole di tutti i servizi anche da remoto.
13. Il software dovrà consentire di tenere traccia dell'intera storia della combinazione defunto/tomba.
14. il software dovrà prevedere la possibilità di inviare richieste di pagamento che saranno inviate all'indirizzo degli utenti,
15. Il software crea esportazioni per la bollettazione massiva
16. Possibilità di esportare il flusso dati in formato conforme allo standard di "Poste Italiane"
17. In caso di utilizzo di bollettino TD 896, deve consentire l'importazione completa dei flussi contabili di Poste Italiane, per una acquisizione dei pagamenti immediata ed esente da errori grazie all'ausilio del V campo attribuito al singolo bollettino .
18. dovrà gestire le richieste di intervento (lampada spenta ecc.) che potranno essere raccolte in tempo reale sulla scheda del defunto. Il software dovrà produrre stampe delle riparazioni che l'operatore dovrà utilizzare per realizzare gli interventi: al termine saranno registrati/chiusi quelli eseguiti e inserite note dove occorre;
19. I distacchi dei morosi dovranno essere gestiti con apposite funzioni e stampe dedicate.
20. Il controllo delle tombe potrà essere eseguito dagli operatori all'interno del cimitero anche attraverso l'uso anche di dispositivi portatili collegati in tempo reale agli archivi (attraverso connessioni wi-fi o cellulare).
21. Il software dovrà prevedere l'uso di colori differenti per tipo di status (attivo, cessato, staccato, senza luce ecc.) in modo da consentire l'analisi speditiva degli allacci ed

individuando velocemente guasti ed eventuali allacci abusivi.

22. *L'Ente dovrà poter consultare i propri dati in qualsiasi momento, da qualsiasi dispositivo e da qualsiasi luogo, attraverso credenziali di accesso dedicate all'amministrazione che le consentono di gestire (senza interferire con gli operatori) i controlli sui dati e sugli archivi su schermate differenti da quelle utilizzate dagli operatori.*

23. *La banche dati ed il software (defunti, posizioni, utenti ecc.), dovranno essere sempre esportabili e sono di proprietà dell'ente.*

24. *La contabilità dovrà essere gestita con semplicità e nelle modalità previste dalla normativa*

Ulteriori servizi accessori (indicativi e non esaustivi):

Possibilità d'invio di SMS al cittadino :

- *per comunicare la chiusura dell'intervento di riparazione, allaccio ecc.*
- *altri tipi di servizi mediante invio di SMS che l'ente vorrà prevedere.*
- *pubblicazione in internet dell'elenco defunti con le relative posizioni. Il cittadino potrebbe utilizzare il web per trasmettere richieste connesse al servizio di illuminazione votiva, fare segnalazioni guasti ecc.*
- *Possibilità di realizzare all'ingresso un Totem Informativo per consentire al visitatore di accedere ai servizi sopra citati.*

7. CANONE

Le somme corrisposte dagli utenti e relative ai canoni di abbonamento delle lampade votive annuali, occasionali e quelle relative ai diritti di primo allacciamento saranno rimosse dal Comune su apposito conto corrente dedicato.

Dietro pagamento del canone il comune e per esso l'affidatario si obbliga a fornire ai singoli utenti l'installazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete cimiteriale demaniale, la sostituzione delle lampade non più funzionanti e la fornitura dell'energia elettrica.

L'utente già titolare di una o più lampade votive nulla deve né a titolo di adeguamento degli impianti alle norme di legge, né a titolo di eventuale passaggio della concessione dalla ditta già concessionaria del servizio alla nuova ditta aggiudicataria.

7.1 MODALITA' DI VERSAMENTO DEI CORRISPETTIVI A FAVORE DELI' APPALTATORE

Il Comune provvederà, sulla scorta dei rendiconti comunicati dalle Poste Italiane relativi agli incassi, a liquidare, su base quadrimestrale, le spettanze di competenza del concessionario, il cui importo è determinato in sede di gara.

Il Concessionario ha facoltà di presentare in qualunque momento osservazioni scritte e richiedere controlli sulle somme liquidate, esclusivamente sulla scorta di adeguata documentazione che andrà presentata contestualmente alla stessa.

8. VERIFICHE, ACCERTAMENTI ED ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO

Durante tutta la durata della gestione del servizio l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto in ogni momento di fare eseguire quelle verifiche e le prove che si ritenessero necessarie agli impianti ed ai materiali.

Qualora dalle visite e dagli accertamenti effettuati in sede di verifica da parte di tecnici incaricati dal Comune e dagli Enti competenti si evidenziassero difetti nell'impianto di illuminazione tali da rendere necessari lavori di adeguamento alla normativa vigente, la ditta appaltatrice è tenuta ad eseguirli a proprie spese senza rivalsa alcuna, entro il termine prescritto dall'Amministrazione, in quanto ne ha tenuto in conto nel sopralluogo effettuato preventivamente. L'eventuale adeguamento tecnologico di tutti gli impianti elettrici, la messa a norma dovrà essere eseguita esclusivamente in conformità ad un progetto, redatto secondo la normativa vigente, da un tecnico abilitato, a spese della ditta appaltatrice.

La ditta appaltatrice ha, pertanto, l'obbligo di adeguare a sue cure e spese, senza alcuna rivalsa nei confronti dell'amministrazione comunale, le linee elettriche principali e secondarie e quanto altro occorre perché l'impianto risponda alle norme legislative in materia, comprese quelle infortunistiche attualmente in vigore e a quelle eventualmente emanate nel corso del contratto.

I lavori d'adeguamento degli impianti alla vigente normativa dovranno essere svolti nel rispetto

delle disposizioni delle legge vigenti, senza arrecare danni a persone o cose e nel rispetto del decoro del cimitero. Tali lavori dovranno essere ultimati entro i termini concordati con l'Amministrazione. Tutte le apparecchiature dovranno essere marcate in modo chiaro, leggibile ed indelebile con le seguenti indicazioni: modello del dispositivo con indicazione della tensione di funzionamento e marchio CE.

La ditta è responsabile degli impianti esistenti ed eventualmente quelli che saranno realizzati fino all'esterno delle cappelle, loculi, edicole funerarie ecc.. cattivi funzionamenti degli impianti interni sono da imputare ai proprietari della cappelle, loculi, edicole funerarie ecc..

9. PERSONALE DEL CONCESSIONARIO — DISCIPLINA

La ditta aggiudicataria si obbliga ad assicurare almeno due unità, uno di tecnico ed uno di operaio elettricista responsabile del cantiere, sempre reperibili. La Ditta deve assicurare l'espletamento di tutti i servizi affidati con adeguata organizzazione e nel modo più idoneo, sollecito ed efficiente, rispondendo, verso il Comune e verso i terzi, di tutti i danni addebitabili per colpa propria o dei suoi dipendenti.

Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, la Ditta è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni legislative e di tutte le norme che regolano i contratti di lavoro del proprio personale.

Il concessionario deve servirsi di idoneo personale tecnico, formato ed informato, in grado di garantire il regolare espletamento del servizio. Tale personale deve tenere un comportamento educato e rispettoso sia verso le utenze che verso il personale preposto al Cimitero, con facoltà del Comune di pretendere l'allontanamento dei dipendenti che avessero dato luogo a reclami per incapacità, indisciplina e/o per cattiva condotta nei confronti delle utenze e/o del personale preposto al Cimitero.

Il concessionario risponde dell'idoneità del personale incaricato del servizio, nonché del suo equipaggiamento e del relativo vestiario di lavoro.

Il personale del concessionario deve essere formato, informato ed addestrato circa l'esposizione specifica ai rischi del luogo di lavoro di che trattasi, oltre che a quello principale elettrico.

Il Comune è estraneo ai rapporti instaurati dal concessionario con i propri dipendenti e/o incaricati. Il concessionario si obbliga ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Il personale del concessionario deve essere in regola con le norme igienico-sanitarie vigenti ed osservare le disposizioni in vigore in materia di prevenzione degli infortuni. In caso di accertata inadempienza agli obblighi suddetti, il Comune inviterà il concessionario all'osservanza di quanto sopra stabilito e se, dopo aver reiterato l'invito a mezzo raccomandata A/R, assegnando un congruo termine, accerterà il persistere dell'inadempimento denunciato, potrà procedere alla risoluzione del contratto di concessione.

L'appaltatore deve assicurare le prestazioni inerenti il servizio di cui al presente affidamento con proprio personale regolarmente assunto, sollevando il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità quanto a retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto può mai essere configurato tra il Comune e i dipendenti della Ditta aggiudicataria.

Il concessionario si impegna ad impiegare il personale in modo continuativo e secondo le esigenze del servizio, assicurando la continuità e regolarità dello stesso.

Nella sua qualità di datore di lavoro, la Ditta provvede, a sue totali cure e spese, a corrispondere al proprio personale la retribuzione e le indennità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della categoria e a provvedere alle assicurazioni sociali di legge ed assume tutti gli oneri relativi alla normativa sulla sicurezza di cui al D. Lgs. 81/08; in particolare il Concessionario si obbliga a coordinarsi con il RUP ai fini del completamento del DUVRI di cui 26 comma 3 del citato D. Lgs. 81/08.e ss.mm.ii.

Il concessionario si impegna ad esibire, a richiesta del Comune, la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi suddetti; in particolare a richiesta dell'Amministrazione Comunale la Ditta deve produrre i dati relativi ai dipendenti impegnati nel servizio, con esibizione dei libri matricola, lettere di assunzione, nulla osta del collocamento.

Il Comune rimane del tutto estraneo ai rapporti che andranno ad instaurarsi tra la Ditta ed il suo

personale dipendente, ed è sollevato da ogni responsabilità per tutto ciò che attiene al rapporto e agli obblighi intercorrenti tra la Ditta e coloro che in qualità di dipendenti prestatori d'opera espletano il servizio oggetto della concessione.

10. CONDIZIONI

La ditta aggiudicataria resterà vincolata nei confronti del Comune sin dal momento della presentazione dell'offerta. Nel caso che la stessa non provveda alla al versamento del fondo spese per la stipulazione del contratto o alla sottoscrizione del contratto medesimo nel termine fissato dall'Amministrazione, sarà ritenuto rinunciatario. Alla scadenza del contratto, il concessionario, su richiesta del Comune, potrà mantenere il servizio, alle stesse condizioni del contratto, fino all'espletamento della nuova gara e quindi fino al subentro del nuovo concessionario.

Allo scadere del contratto, il Comune rientrerà in possesso dell'impianto senza alcun indennizzo in favore della ditta che si impegna a trasferire gratuitamente al comune il contratto di fornitura di energia elettrica stipulato con l'Ente fornitore di energia elettrica.

Non è consentito all'appaltatore di variare in alcun modo le tariffe stabilite dall'Amministrazione comunale né aggiungere voci non previste dalle tariffe stesse.

11. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

La Ditta dovrà prestare prima della sottoscrizione del contratto per la durata del servizio e fino a 2 (due) mesi dopo la cessazione dello stesso, una polizza assicurativa a copertura dei danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento e della distruzione, totale o parziale, di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso della esecuzione del contratto con un importo assicurato corrispondente all'importo del contratto stesso. La polizza deve inoltre assicurare la Stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi e/o al Comune nel corso dell'esecuzione del contratto, con un massimale di € 500.000 (cinquecentomila), sollevando con ciò il Comune di S. Maria C. V. da ogni e qualsiasi responsabilità, ai sensi dell'art. 125 del DPR 5/10/2010 n. 207. Detta polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione comunale al momento della stipula del contratto e dovrà essere redatta negli stessi termini indicati dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/1996.

12. DECADENZA E REVOCA

La concessione di cui al presente contratto può essere revocata o dichiarata decaduta per inadempienza di una delle condizioni sopracitate.

La decadenza dell'appaltatore potrà essere pronunciata altresì per continue irregolarità e reiterati abusi commessi dall'appaltatore nella conduzione della gestione del servizio, previa contestazione scritta notificata dal concessionario.

13. INADEMPIENZE

In caso di inadempienza alle norme del presente capitolato ovvero di negligenza o irregolarità nel funzionamento del servizio, l'Amministrazione Comunale, fatta salva la risoluzione del contratto in danno, potrà - previa formale contestazione - avvalersi della facoltà di eseguire in proprio o affidando ad altra ditta i lavori da effettuarsi addebitando all'appaltatore gli oneri relativi.

La Ditta è soggetta al pagamento della penale giornaliera di € 75, 00 nella misura pari allo 0,535 per mille dell'importo posto a base di asta nei seguenti casi di inadempienza:

1. per ogni ritardata esecuzione degli allacciamenti oltre 30 giorni dalla domanda dei privati;
2. per ogni lampada spenta e non riattivata entro 7 giorni dalla richiesta;
3. per ogni irregolarità accertata e non sanata dalla ditta nella gestione del Servizio connessa alla gestione del servizio.

Resta, in ogni caso, salvo ed impregiudicato il diritto del Comune al risarcimento degli ulteriori danni subiti.

14. DIVIETO DI SUBCONCESSIONE E DI SUBAPPALTO

Tenuto conto della tipologia dell'appalto, è vietato all'appaltatore cedere o subappaltare il servizio assunto sotto comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto e del risarcimento dei danni e delle spese causate.

15. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto stipulato con la ditta concessionaria, in ogni momento, qualora accerti gravi violazioni o inadempimenti da parte dell'appaltatore, previo addebito di eventuali danni.

Si conviene l'esclusione di ogni formalità legale per la risoluzione del contratto, essendo sufficiente il preavviso di venti giorni notificato mediante lettera raccomandata A/R.

Il diritto di risolvere il contratto sussiste, parimenti, in caso di:

- *violazione del divieto di cessione del contratto e subappalto*
- *sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte della Concessionaria dei servizi di cui alla presente concessione;*
- *esecuzione dei servizi in modo difforme rispetto alle modalità formulate in sede di offerta;*
- *incapacità della Ditta di dar corso agli impegni contrattuali.*

16. DOMICILIO DEL CONCESSIONARIO

A tutti gli effetti di legge l'Appaltatore dovrà eleggere presso gli uffici comunali il proprio domicilio, fornendo la propria reperibilità anche tramite telefono.

A richiesta del Comando di Polizia Locale la ditta concessionaria dovrà presentarsi, senza alcun compenso extra, ad ogni incontro o rilevamento che si rendesse necessario per definire questioni attinenti al servizio.

17. CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione ed il relativo contratto sono a carico totale dell'aggiudicatario.

Nelle more della stipula del contratto, il concessionario è, comunque, obbligato, sotto riserva di legge, ad espletare il servizio.

In caso di mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile alla Ditta entro il termine stabilito dall'Amministrazione, il Comune procederà alla dichiarazione di decadenza della Ditta dall'aggiudicazione e il servizio potrà essere affidato alla ditta risultante seconda nella graduatoria della gara.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte della Ditta equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutte le disposizioni nazionali, regionali e comunali che regolano la materia oggetto della concessione, nonché delle leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

18. VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Con verbale di consegna, redatto secondo le modalità di legge, la Ditta prende in carico gli impianti elettrici, i locali e le parti di edificio ove detti impianti si trovano, nello stato in cui essi si trovano.

Alla scadenza del contratto, la Ditta consegnerà gli impianti in perfetto stato di manutenzione, previa verifica del regolare funzionamento degli stessi.

Di tale passaggio e verifica verrà redatto apposito verbale sottoscritto da tutti gli intervenuti.

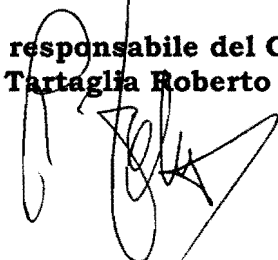
19. FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra il Comune e la Concessionaria, in ordine all'esecuzione degli obblighi derivanti dal contratto di concessione, oppure in merito alla interpretazione di norme contrattuali, è demandata all'esclusiva competenza del Foro di S. Maria Capua Vetere.

20. NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

IL RUP responsabile del Cimitero
Tartaglia Roberto



IL DIRIGENTE
Dr. Salvatore SCHIAVONE





Città di Santa Maria Capua Vetere
Provincia di Caserta
POLIZIA MUNICIPALE



AREA COMANDO

APPENDICE AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

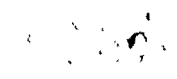
PROCEDURA APERTA , A TERMINI ABBREVIATI, PER L'AFFIDAMENTO , AI SENSI DELL'ART. 95 DEL D.LGS 50/16 e s.m.i., PER MESI OTTO(8) DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE VOTIVA DEL CIMITERO COMUNALE

DUVRI

(DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE)

(ART. 26 del D. Lgs n. 81/08)

ALLEGATO DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

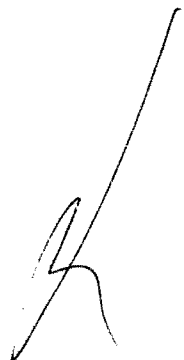



Approvazione

	FIRMA	DATA
Committente:		

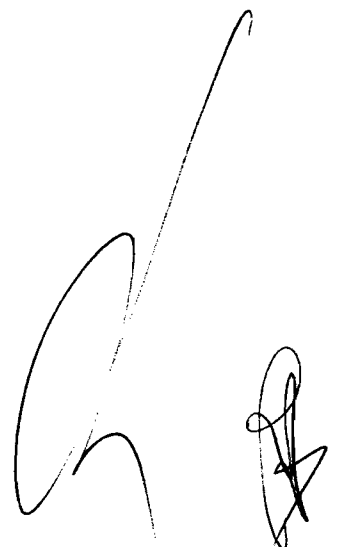
Presenza Visione:

	FIRMA	DATA
Concessionario		

SOMMARIO

1.	PREMESSA.....	4
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
3.	ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO E DITTE ESECUTRICI.....	4
4.	FIGURE DI RIFERIMENTO.....	5
5.	CLAUSOLE CONTRATTUALI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	6
5.1	Norme Antinfortunistiche.....	6
5.2	Prescrizioni.....	6
5.3	Coordinatore della ditta appaltatrice.....	6
6.	ADEMPIMENTI PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZI.....	6
7.	MISURE GENERALI.....	6
8.	RISCHI INTERFERENTI.....	8
9.	MODALITA' DI COOPERAZIONE TRA DIVERSI APPALTATORI.....	8
10.	AGGIORNAMENTO DEL DUVRI.....	8
11.	COSTI PER LA SICUREZZA	9
12.	INFORMAZIONI E DICHIARAZIONI DA PARTE DELL'APPALTATORE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENT.....	9
13.	CONCLUSIONI.....	12
14.	Pagina per eventuali aggiornamenti.....	12



1. PREMESSA

Scopo del presente documento è fornire indicazioni preliminar] relative all'analisi e alla valutazione, secondo i disposti dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., ai fini della salute e sicurezza sul lavoro, dei rischi di interferenza derivanti dai lavori da affidare all'impresa appaltatrice e alle misure adottate per eliminare le possibili interferenze con le attività espletate all'interno del cimitero comunale di Santa Maria Capua Vetere.

La Ditta aggiudicataria dell'appalto prima dell'inizio delle forniture dovrà coordinarsi con il RUP per il completamento del documento ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 08/04/2008 e s.m.i. Con il presente documento unico preventivo vengono fornite all'Impresa appaltatrice, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge n. 123 del 3 agosto 2007 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia".

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

D. Lgs. n. 81/2008: Articolo 26: Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (rif.: art. 1, comma 2, lett. s., n. 1,1. n. 123/2007; art. 7 d.lgs. n. 626/1994 modificato dalla 1. n. 123/2007)

3. ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

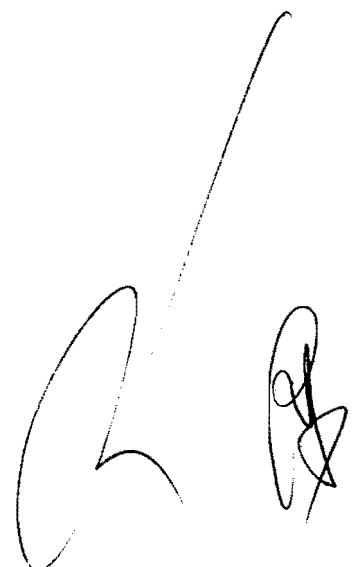
L'appalto affidato in forma di concessione comprende il servizio di gestione e di manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione votiva di tombe, loculi, nicchie ossario, edicole funerarie e cappelle gentilizie nonché la gestione di tutti i rapporti di servizio all'utente finalizzati alla installazione delle lampade votive, all'eventuale adeguamento degli impianti esistenti alle norme di sicurezza, alle linee di alimentazione, agli allacci della corrente elettrica ed alla relativa trasformazione di tensione di rimessa, compreso la fornitura della energia elettrica, nonché la riscossione dei canoni annui e di allacciamento delle utenze



4. FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili dell'applicazione della cooperazione e coordinamento per le ditte appaltatrici.

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA - IMPRESA APPALTATRICE	
IMPRESA APPALTATRICE	
SEDE	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	
ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)	
MEDICO COMPETENTE	
LAVORATORI INCARICATI Alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	
LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	
Personale incaricato alle attività in appalto	



5. CLAUSOLE CONTRATTUALI IN MATERIA DI SICUREZZA

5.1 Nonne Antinfortunistiche

· Tutte le attività devono essere eseguite nel totale rispetto delle normative antinfortunistiche (D. Lgs. n. 81/08 e s.m.) e in particolare alle attività di informazione/formazione ai lavoratori, uso dei D.P.I., ecc.;

· Le macchine, le attrezzature e il materiale utilizzati devono essere corredate della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza.

5.2 Prescrizioni

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

5.3 Coordinatore della ditta appaltatrice

Nell'organico dell'Appaltatore deve esserci una persona incarica di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con il Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatore della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi, con compiti di preposto ai sensi del D. Lgs. n. 81/08, nella logica della cooperazione e del coordinamento.

6. ADEMPIMENTI PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZI

Il committente procederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale.

La ditta appaltatrice dovrà:

> fornire il documento unico di valutazione dei rischi definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato e integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sui servizi che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara, se diverse da quanto qui indicate, da allegare al contratto.

> produrre il proprio Documento Unico di Valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI definitivo, di cui al comma precedente;

> redigere il "Verbale di riunione cooperazione e coordinamento" /"Sopralluogo congiunto" da sottoscrivere tra il rappresentante del Comune e il rappresentante della ditta Appaltatrice presso la sede di svolgimento del servizio.

7. MISURE GENERALI

In caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno del cimitero, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta sottoscrizione con la stazione appaltante di un apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile dell'esecuzione del contratto e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei servizi affidati in appalto potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che i medesimi, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicuri.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

È vietato:

- esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso;
- l'utilizzo di sostanze e materiali pericolosi e non conformi alla normativa vigente;
- rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza e tenere comportamenti che potrebbero causare pericolo;
- disporre le attrezzature e i materiali necessari allo svolgimento del lavoro all'esterno della zona di lavoro;
- usare materiale e attrezzature di proprietà del Committente, se non espressamente autorizzati;
- creare intralci e disagi al personale del Committente, di altre imprese esterne ovvero al pubblico;
- abbandonare all'interno del cimitero i rifiuti prodotti.

È obbligatorio:

- per il personale occupato dall'Appaltatore, indossare idonea divisa di lavoro ed essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione dell'Appaltatore;
- rispettare la segnaletica stradale esistente, nonché la segnaletica di sicurezza relativa alla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- l'impiego di attrezzature conformi alle norme in vigore;
- mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e le vie di transito;
- il pronto allontanamento e smaltimento dei rifiuti secondo la normativa di legge;
- sgomberare e pulire l'area di lavoro dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro e costituire pericolo per il personale del Committente, ovvero per il personale di altre ditte prestanti servizi, ovvero per il pubblico.

Rischio elettrico

Si richiama come obbligatorio, l'utilizzo di macchine ed apparecchiature elettriche unicamente del tipo ad isolamento doppio o rinforzato, ovvero con un livello di sicurezza equivalente.

Qualora l'Appaltatore richiedesse una maggiore disponibilità di potenza, rispetto a quanto reso disponibile, sarà chiamato a provvedere autonomamente, se del caso, anche ricorrendo a gruppi autonomi di produzione dell'energia elettrica, opportunamente silenziati ed in regola con quanto previsto dalla normativa specifica applicabile in materia.

Rimangono fra i vari compiti dell'Appaltatore:

- verificare l'idoneità e la funzionalità degli impianti e dei dispositivi di sicurezza dal punto di allacciamento al punto di utilizzo;
- porre attenzione a non realizzare in nessun caso collegamenti non rispondenti alle regole di buona tecnica;
- non utilizzare apparecchiature non a norma, ovvero, non adeguatamente manutentate.

Rischio caduta

Durante le operazioni di scavo a mano e/o di rimozione di lastre tombali devono essere messe in atto tutte le precauzioni al fine di eliminare situazioni di pericolo potenziale: delimitare l'area di scavo e utilizzare un solido impalcato per coprire eventuali vuoti ivi presenti.

Per i lavori effettuati in altezza di oltre due metri il posizionamento del ponteggio deve seguire i criteri di sicurezza previsti all'Allegato XXII) del D.Lgs. 81/2008 con la redazione del relativo PiMUS.

Zone per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari

Nell'ambito cimiteriale non risultano definite zone soggette al rispetto di misure di protezione particolari; qualora, dovessero determinarsi situazioni che potrebbero compromettere questa situazione, sarà cura del Committente informare con congruo anticipo l'Appaltatore, al fine di ridurre possibili rischi.

Macchine ed impianti

Tutte le macchine ed attrezzature utilizzate dall'Appaltatore, dovranno rispondere a quanto prescritto dalle leggi vigenti. Considerate le peculiarità del luogo, in ogni caso, viene richiesta una particolare attenzione al contenimento delle emissioni rumorose.

Zone ad accesso controllato

Anche in funzione della possibile presenza di altri intervenienti all'interno dei luoghi di lavoro contemplati nell'appalto, potrà manifestarsi la necessità di interdire determinate parti dell'impianto cimiteriale.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

8. RISCHI INTERFERENTI

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso dell'affidamento, valutabili in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

Attività dell'appaltatore e contestuale presenza di utenti: ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi da interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, ecc.).

b) Attività dell'appaltatore e contestuale presenza di altre Imprese (Imprese funebri, marmisti, imprese incaricate da privati): l'Appaltatore ha l'onere di provvedere al coordinamento delle varie imprese e di adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, ecc.).

Di seguito si riporta l'elenco dei possibili rischi da interferenze e le indicazioni delle misure di sicurezza di massima da adottare

ATTIVITA'/LAVORAZIONI	POSSIBILI RISCHI/INTERFERENZE	MISURE DI SICUREZZA
Installazione lampada votiva in loculo, ossario, tomba di famiglia, cappella privata.	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo.	Delimitazione dell'area interessata. Adeguata segnaletica e cartellonistica. Utilizzazione di trabattelli e ponteggi a norma.
Operazioni cimiteriali	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, Predisposizione di idonea segnaletica e cartellonistica

9. MODALITÀ DI COOPERAZIONE TRA DIVERSI APPALTATORI

Qualora le/i aziende/lavoratori autonomi prima dell'inizio del servizio o durante il servizio, ritengano necessario informarsi/suggerire ulteriori interventi di protezione e prevenzione al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze reciproche sono invitati a convocare una riunione avvisando il Servizio responsabile della gestione dell'appalto di competenza, al termine della quale dovrà essere redatto apposito verbale.

10. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il presente DUVRI è un documento "dinamico", per cui la valutazione dei rischi da interferenze può essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, dovute, ad esempio, all'intervenienza di subappalti, di lavoratori autonomi, di ulteriori forniture e pose in opera, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendano necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste dal contratto originario. Le modifiche possono essere apportate anche dall'Appaltatore mediante la compilazione di apposita scheda. Le modifiche proposte dall'Appaltatore devono essere discusse con il Committente e da questi accettate.

11. COSTI PER LA SICUREZZA

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n. 222/2003.

L'art. 7 della norma innanzi indicata, prescrive l'obbligatorietà della stima analitica. Al comma 3, infatti, si legge: "La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole a corpo ed a misura". Il citato art. 7, inoltre,

al comma 1 precisa quali sono i costi da valutare nella redazione della stima; si tratta:

- a) degli apprestamenti (es. ponteggi, trabatelli, ecc.);
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti
- d) antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro);
- e) dei mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- f) delle procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- g) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- h) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;

I costi determinati si aggiungono a quelli che l'appaltatore deve invece indicare nell'offerta e afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa.

11.1 Metodo utilizzato per la Stima dei costi della sicurezza per le situazioni di rischio interferenti

In conformità a quanto stabilito dall' art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, e dall' art. 7 del D.P.R. n. 222/2003, si provvede a redigere specifico computo per i costi della sicurezza, che, tenendo conto della tipologia del servizio e dell'appalto, si stima forfettariamente nella misura dell' 1% sul valore posto a base di gara. Pertanto il costo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per l'intera durata dell'appalto è così determinato:

€ 140.0000x 1% = costi sicurezza € 1.400,00

Costi sicurezza diretti 0,2% del totale: € 280,00

Costi sicurezza indiretti 0,8% del totale: € 1.120,00

12. INFORMAZIONI E DICHIARAZIONI DA PARTE DELL'APPALTATORE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

12.1 Elenco della documentazione/informazioni

L'appaltatore dovrà fornire tutta la documentazione e le informazioni specificatamente necessarie per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento. Nello specifico la documentazione sarà richiesta dal Servizio di Prevenzione e Protezione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, potrà essere richiesta la seguente documentazione:

1. Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2. Fornire l'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
3. Nominativo del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro e suoi recapiti;
4. Nominativo del Responsabile del Servizio prevenzione e protezione dai rischi e recapiti;
5. Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e recapiti;
6. Nominativo medico competente (ove necessario) e recapiti;
7. Nominativo/i del Preposto/i per l'esecuzione del presente appalto;
8. Nominativo del responsabile, da parte dell'appaltatore, dell'esecuzione del contratto del presente appalto;
9. Relazione sintetica e schematica delle attività che l'appaltatore compie all'interno dei locali del

committente per l'esecuzione dell'appalto con l'indicazione degli eventuali rischi per la salute e sicurezza sul lavoro propri e che possono interferire con terzi (committente o altri);

10. Relazione in merito alla descrizione dei rischi a cui è esposta la mansione di ogni lavoratore con evidenziate le eventuali cause o concausa di rischi interferenti con altre attività svolte dal committente o terzi;

11. Elenco dei mezzi, macchine ed attrezzature disponibili ed utilizzate per l'esecuzione dell'appalto;

12. Relazione in merito ai dispositivi/attrezzature antinfortunistiche e di protezione individuale forniti per eseguire i lavori/ attività del presente appalto;

13. Relazione in merito al personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto con specificazione del numero, mansioni e la presenza media giornaliera. (se possibile anche l'elenco dei nominativi dei lavoratori oppure indicare la modalità di successiva comunicazione);

14. Documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC);

15. Relazione in merito al numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;

16. Relazione in merito alla formazione professionale dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori con specificati i requisiti tecnico-professionali richiesti per gli operatori da legislazioni specifiche;

17. Relazione in merito all'elenco delle sostanze e preparati chimici impiegati con le modalità di conservazione e manipolazione;

18. Relazione in merito all'effettuazione degli accertamenti sanitari preventivi e periodici (se necessari in relazione ai rischi);

19. Relazione in merito agli eventuali sub appaltatori di cui si avvale la ditta per l'attuazione dell'appalto i quali, a loro volta, dovranno fornire al committente tutta la documentazione richiesta nel presente documento;

20. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rendere edotto il proprio personale sui rischi dovuti all'attività svolta dall'azienda nei locali oggetto dell'appalto;

21. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a collaborare e si coordina con il committente e con eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività;

22. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rispettare e fornire documentazione più ampia nel caso questa sia prevista da norme specifiche di settore;

23. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a garantire la salute e sicurezza dei propri lavoratori nei luoghi di lavoro del committente, applicando quanto stabilito dalla normativa vigente;

24. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito alle procedure seguite per l'esecuzione dei lavori.

12.2 Verbale iniziale di cooperazione e coordinamento

Prima dell'avvio delle attività operative dovrà essere formalizzato il verbale di cooperazione e coordinamento secondo lo schema di seguito riportato a titolo esemplificativo.

E' stato promosso dal Comune di S. Maria C. V. , una riunione in data / / alla quale erano

presenti:

Per l'appaltatore:

Per il Committente:

Nella riunione l'appaltatore dichiara di:

- avere effettuato la valutazione dei rischi propri dell'attività ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008;
- di provvedere, ad un'adeguata informazione ai propri lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

di provvedere, per ciascun lavoratore ad una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni nell'esecuzione dell'appalto;

L'appaltatore, come riportato nella varia documentazione prodotta, per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori nel presente appalto, si avvale delle seguenti figure:

Figura	Nominativo
RSPP	
Medico competente	
Addetto/i alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza	
Addetto/i al pronto soccorso	
RLS	
Nominativo del preposto e responsabile operativo dell'esecuzione dell'appalto da parte dell'appaltatore	

Numero di operatori per lo svolgimento dell'appalto: _____

Nell'incontro viene effettuata la verifica della documentazione sui rischi specifici del committente già in possesso della ditta appaltatrice integrata da:

- Piano di emergenza;
- preso atto che l'appaltatore per mezzo di _____ ha effettuato, congiuntamente al personale del committente, dei sopralluoghi nelle dotazioni strutturali in cui si svolge l'esecuzione dell'appalto al fine di:

- verificare l'adeguatezza dei locali assegnati all'appaltatore;
- effettuare una verifica generale e specifica delle attività svolte nelle strutture oggetto dell'appalto in particolare relativa alla eliminazione o riduzione delle interferenze tra le medesime;
- verificare in loco le modalità di svolgimento delle attività assegnate all'appaltatore e i rischi di interferenza con le altre attività presenti;

che data la complessità dell'appalto la direzione dell'esecuzione dell'appalto e la direzione dell'appaltatore si terranno informati e integreranno la documentazione per tutte quelle azioni di promozione del coordinamento e cooperazione. In particolare i documenti operativi dovranno essere approvati dal committente.

che l'appaltatore ha fornito al committente i documenti (allegato _____) contenente le Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento da produrre in sede di aggiudicazione;

che l'appaltatore si impegna a comunicare ogni variazione dell'organico di appalto;

che l'appaltatore si impegna a comunicare ogni evento infortunistico avvenuto per il presente appalto all'Ufficio di Prevenzione e Protezione dandone una breve descrizione della dinamica e modalità di accadimento.

Altro _____

Per l'appaltatore che ha preso atto di quanto descritto nel presente documento in merito alle azioni di cooperazione e coordinamento e si impegna a darne attuazione durante l'esecuzione dell'appalto.

Data _____

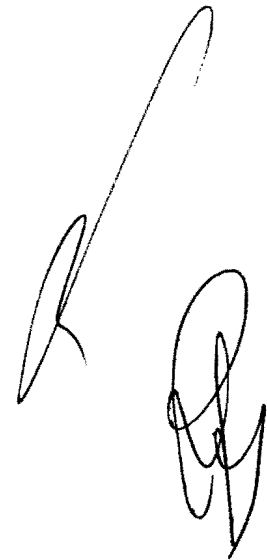
13. CONCLUSIONI

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e / o subappaltatori, ed a

consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i..

Nel caso si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze sia il Committente che dall'Assuntore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.

14. PAGINA PER EVENTUALI AGGIORNAMENTI

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, sweeping initial 'R' followed by a more complex, cursive signature.